

Bruxelles, 12 aprile 2024
(OR. en)

8868/24

ECOFIN 443
UEM 91
FIN 374
CADREFIN 77

RISULTATI DEI LAVORI

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Delegazioni
Oggetto:	Dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) - Valutazione intermedia 2024 – Conclusioni del Consiglio (12 aprile 2024)

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sulla valutazione intermedia 2024 del dispositivo per la ripresa e la resilienza, approvate dal Consiglio ECOFIN nella sessione tenutasi il 12 aprile 2024.

DISPOSITIVO PER LA RIPRESA E LA RESILIENZA (RRF)

VALUTAZIONE INTERMEDIA 2024

CONCLUSIONI DEL CONSIGLIO

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

1. ACCOGLIE CON FAVORE la pubblicazione, da parte della Commissione europea, della valutazione intermedia del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) conformemente all'articolo 32 del regolamento (UE) 2021/241.
2. SOTTOLINEA la centralità del ruolo dell'RRF, nel contesto di *Next Generation EU*, in una risposta comune, eccezionale e temporanea alle ricadute economiche e sociali della pandemia di COVID-19. RICONOSCE il ruolo svolto dall'RRF nel sostenere la ripresa economica, migliorare la resilienza e la fiducia e stabilizzare le aspettative dei mercati.
3. RICONOSCE il contributo positivo dell'RRF alle transizioni verde e digitale e ad altre priorità dell'UE e PRENDE ATTO dell'incentivo ad attuare le raccomandazioni specifiche per paese (RSP), in particolare attraverso un'accelerazione delle riforme strutturali. RICONOSCE la flessibilità offerta dall'RRF nel rispondere al mutare delle circostanze e l'importanza dei capitoli dedicati al piano REPowerEU, che sono stati aggiunti in risposta alla crisi energetica dovuta all'aggressione non provocata della Russia nei confronti dell'Ucraina, e della loro rapida attuazione.

4. CONCORDA sul fatto che, per la sua natura e la sua tempistica, la relazione giunge troppo presto per essere in grado di fornire una valutazione d'impatto completa dell'RRF, in particolare riguardo, tra l'altro, alle emissioni di gas a effetto serra, alla competitività, alla produttività e alla crescita potenziale. PRENDE ATTO della valutazione della Commissione in termini di risultati iniziali positivi preliminari relativamente alla crescita economica e alla resilienza, all'occupazione e agli investimenti. INVITA la Commissione a perfezionare ulteriormente gli strumenti per valutare gli impatti macroeconomici principali.
5. RICONOSCE che il notevole aumento dei finanziamenti dell'UE disponibili per sostenere gli investimenti attraverso l'RRF, in combinazione con gli shock esterni, ha posto una notevole sfida in termini di capacità di assorbimento per le amministrazioni nazionali, anche a livello regionale e locale.
6. RILEVA che l'attuazione del dispositivo all'interno degli Stati membri è connessa a un notevole onere amministrativo. INVITA la Commissione, in stretta cooperazione con gli Stati membri, a individuare modalità concrete per razionalizzare il processo di comunicazione di informazioni, evitare duplicazioni e ridurre il lavoro amministrativo legato all'attuazione dello strumento, nel quadro del regolamento (UE) 2021/241, garantendo nel contempo l'adeguata tutela degli interessi finanziari dell'Unione.

7. RICONOSCE la natura innovativa dell'RRF quale strumento di spesa basato sui risultati. ACCOGLIE CON FAVORE il fatto che l'RRF punti a rafforzare la titolarità nazionale e che lo strumento ponga l'accento sulla realizzazione e sull'attuazione. SOTTOLINEA il ruolo di orientamenti tempestivi e chiari da parte della Commissione al fine di garantire la trasparenza e la parità di trattamento tra gli Stati membri.
8. INVITA la Commissione a continuare a trarre insegnamenti dall'attuazione della natura basata sui risultati di questo strumento.
9. RICONOSCE l'approfondita sorveglianza multilaterale condotta nell'adozione dei piani e delle loro revisioni e nella valutazione delle richieste di pagamento presentate dagli Stati membri. INVITA la Commissione e gli Stati membri a migliorare le discussioni tecniche bilaterali in vista della valutazione del conseguimento dei traguardi e degli obiettivi, rendendo questi ultimi più prevedibili ed efficienti.
10. SOTTOLINEA la necessità di valutare l'attuazione dei traguardi e degli obiettivi in linea con i requisiti del regolamento (UE) 2021/241 e delle decisioni di esecuzione del Consiglio. INVITA la Commissione a vagliare modalità per sfruttare al meglio la flessibilità prevista nei suoi orientamenti, entro i limiti del regolamento e delle decisioni di esecuzione del Consiglio.

11. RICONOSCE gli obblighi in termini di audit e controllo, che mirano a tutelare gli interessi finanziari dell'Unione, e INVITA le autorità di audit competenti a garantire l'armonizzazione e la proporzionalità delle pratiche di audit e a evitare, grazie a un maggiore coordinamento, inutili sovrapposizioni nel controllo del conseguimento dei traguardi e degli obiettivi.
 12. SOTTOLINEA che il rapido completamento degli investimenti e delle riforme entro agosto 2026 rimane fondamentale per conseguire la piena attuazione del dispositivo. ATTENDE CON INTERESSE la valutazione finale dell'RRF prevista dal regolamento (UE) 2021/241 nel 2028, al fine di valutare l'impatto complessivo dell'RRF.
-